



“Il fatto è che la vicenda di Hallaj è stata un vero dramma dal punto di vista storico, e le comunità dei suoi seguaci sono state in seguito perseguitate. La sua morte, la proscrizione dei suoi insegnamenti e quindi dei pochi scritti che rimanevano di lui hanno creato per parecchio tempo un clima di totale black-out sull’ambiente dei suoi devoti...”

p. 80-81

*“La scienza ha i suoi seguaci, la fede una sua gerarchia,
il sapere e i suoi cultori hanno le loro prove.
Due sono le scienze, da evitare l’una, da conseguire l’altra.
Due sono i mari, navigabile l’uno, e l’altro da temere.
Due giorni ha il tempo, l’esecrabile e il lodato,
e due sogno gli uomini, il fortunato e il misero ...
Si conobbero le anime nostre ai primordi del tempo,
e son sorti i nostri soli in un’era oscura e buia”.*

p. 109